



**IPSIA – Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato (Melfi)**

- Manutenzione e Assistenza Tecnica

**C.M. PZRI00701T**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“Ten. Remo Righetti”**

Via G. Galilei 11 – 85025 MELFI (PZ)

WEB SITE: [www.iisrighetti-melfi.edu.it](http://www.iisrighetti-melfi.edu.it)

C.M. PZIS007006 - C.F. 85000490764 -

Codice Univoco Ufficio: UFSL9Q

**ITIS – Istituto Tecnico Industriale**

- Elettronica e Elettrotecnica - art. Elettrotecnica

- Chimica, Materiali e Biotecnologie - art. Biotech. Sanitarie

- Meccanica, Meccatronica ed Energia art. Energia

**C.M. PZTF00701P**

**IPSIA – Istituto Professionale Statale Industria e Artigianato (Pescopagano)**

- Manutenzione e Assistenza Tecnica

- Odontotecnico

**C.M. PZRI00702V**

ALBO ON LINE  
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE  
SEZIONE PON

PROT. 1720/C14 del 14/03/2019

**Oggetto:** Determina per l'indizione di procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 36

comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento di forniture per

- **JOB LAB SCHOOL 2** laboratori di manutenzione e assistenza tecnica, laboratorio di odontotecnico e informatica cod. progetto: 10.8.1.B2-FSC-BA-2018-13 per un importo a base d'asta € 58.995,92 (euro cinquantottomila novecentonovantacinque/92) ed €. 983,61 per piccoli adattamenti edilizi (IVA esclusa);
- **LAB IN LIFE** laboratorio linguistico codice progetto: 10.8.1.B1-FSC-BA-2018-11 per un importo a base d'asta €.19.191,80 ed €. 519,67 per piccoli adattamenti edilizi (IVA ESCLUSA)

con aggiudicazione mediante (*indicare se offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 oppure criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016*)

**CIG: 783044821C JOB LAB SCHOOL 2**

**CIG: Z18278B024 LAB IN LIFE**

**CUP: D67D18002230007 JOB LAB SCHOOL2**

**CUP: D67D18002220007 LAB IN LIFE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**I.I.S. RIGHETTI DI MELFI**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali



sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto del 12/12/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n.2 del 04/02/2019;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti »;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, D.Lgs. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. [...];
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA** [solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni



- DATO ATTO** quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione); della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n [...] del [...], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;
- DATO ATTO** [nei soli casi di acquisti di beni e servizi informatici] che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili [oppure idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione] [in alternativa, è possibile motivare circa la sussistenza di necessità ed urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa] e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- CONSIDERATO** [eventuale, solo se la procedura è svolta senza una piattaforma elettronica] che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui "[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti" e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;



<b>RITENUTO</b>	Che la dirigente Vincenza D'Elia dell'Istituzione Scolastica, già indicato come RUP nell'atto di programmazione di cui all'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	e, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• della necessità di affidare l'appalto di acquisto di beni per laboratori di settore, avente le seguenti caratteristiche per un importo stimato di: Progetto 10.8.1.B1-FSC-BA-2018-11 è di € 19.191,80 (euro diciannovemila centonovantuno/80) oltre IVA titolo LAB IN LIFE;</li> <li>• Progetto 10.8.1.B2-FSC-BA-2018-13 è di € 58.995,92 (euro cinquantottomila novecentonovantacinque/92) oltre IVA titolo JOB LAB SCHOOL 2;</li> </ul>
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di beni e forniture per laboratori linguistico, laboratorio di manutenzione, laboratorio di odontotecnico e laboratorio di informatica;
<b>CONSIDERATO RITENUTO</b>	prevedere una durata contrattuale pari a 6 mesi; suddividere l'appalto in n. 2 lotti, in quanto hanno tipologie diverse di beni non cumulabili;
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 19.191,80 (euro diciannovemila centonovantuno/80) oltre IVA per il progetto LAB IN LIFE  di € 58.995,92 (euro cinquantottomila novecentonovantacinque/92) oltre IVA Progetto JOB LAB SCHOOL 2 IVA esclusa;
<b>CONSIDERATO</b>	che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 5 operatori, individuati mediante manifestazione di interesse;
<b>CONSIDERATO</b>	che nel procedere agli inviti questo Istituto avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti evitando di reinvitare il contraente uscente o l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento;
<b>ATTESO</b>	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 lettera a del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;
<b>RITENUTI</b>	adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;
<b>ATTESO</b>	che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera b del Codice e di cui alle Linee Guida ANAC n. 2, in quanto i prodotti non sono standardizzati e che pertanto l'appalto sarà aggiudicato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del criterio del minor prezzo;
<b>RITENUTE</b>	adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate negli atti di cui alla presente procedura;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n.



135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

**CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto *forniture* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

**PRESO ATTO** che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il cui contributo dovuto all'ANAC risulta pari a €. 30,00 per la stazione appaltante in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

**VISTI** gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

**VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 09 del 12/12/2019, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2019/22;

**VISTE** le note del MIUR prot. n° AOODGEFID/9924 e AOODGEFID/9929 di autorizzazione dell'intervento a valere sull'Obiettivo Specifico 10.8, Azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave”, sotto-azione 10.8.1.B2 – “Laboratori professionalizzanti e per licei artistici e per gli istituti tecnici e professionali” e 10.8.1.B1 – “Laboratori innovativi per competenze di base” ed il loro relativo finanziamento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, per l'affidamento delle *forniture* aventi ad oggetto 4 laboratori, suddivisa in n. 2 lotti;
- di invitare alla procedura in questione 5 operatori economici reclutati con manifestazione di interesse;



- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* allegata;
- di autorizzare la spesa complessiva €. 23.414,00 e €. 634,00 (piccoli adattamenti edilizi) IVA inclusa da imputare sul capitolo P01/30 (Lab in life), €. 71.975,02 e €. 1200,00 (piccoli adattamenti edilizi) P01/32 (Job lab school2) dell'esercizio finanziario 2019;

#### **Art. 1 Oggetto**

È indetta la procedura **negoziata previa consultazione per l'affidamento** (ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) della fornitura di "**Laboratori Innovativi "previa consultazione tramite manifestazione di interesse**"; Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati tra quelli presenti sul MEPA, abilitati per il Bando **Beni - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio**.

La stazione appaltante si riserva di procedere mediante ordine cronologico di arrivo della PEC, qualora gli operatori economici in possesso dei requisiti per partecipare alla procedura siano in numero superiore a 5;

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati tra quelli presenti sul MEPA, abilitati per il Bando **Beni - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio**.

#### **Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'articolo 1 è quello della **Offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo d.lgs. n. 50 del 2016.

#### **Art. 3 Importo**

L'importo a base d'asta per il

- Progetto 10.8.1.B1-FSC-BA-2018-11 è di € 19.191,80 (euro diciannovemila centonovantuno/80) e 519,67 per piccoli adattamenti edilizi oltre IVA titolo LAB IN LIFE;
- Progetto 10.8.1.B2-FSC-BA-2018-13 è di € 58.995,92 (euro cinquantottomila novecentonovantacinque/92) €. 983,61 per piccoli adattamenti edilizi oltre IVA titolo JOB LAB SCHOOL 2;

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

#### **Art. 4 Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

#### **Art. 5 Approvazione atti allegati**

Si approva la lettera di invito Disciplinare di Gara.

#### **Art. 6 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento D'ELIA VINCENZA, dirigente scolastico dell'IIS Righetti Melfi, via Galilei 11 Melfi (PZ)

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Vincenza D'Elia

(Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale)

